

Ordines Communitatis Sorvii de terreno Communitati  
apprehens exercenda, et de non incidendo nemora  
existentia pene arborum possessas in dicto Communi  
per particulares personas.

1619. Indictione 2.<sup>a</sup> die jovis vicesima octava mensis Martii  
Sorvii videlicet sub portica posita in platea publica ante  
Salutarium Communitatis ejusdem loci, ubi, et in qua

Ibidem Convocati, et congregati erant, et sunt in prescrip-  
ti Contribuendi, et hominum Communitatis Sorvii ad mensura-  
onem Antiqui Millij. Publici Servitium dicti Communitatis  
prout mos est pro inscriptis praecipue praegendis,  
et pertractandis

quorum nomina sunt inscripta videlicet

D. D. Joannes Maria Bugniz Comes Curiarum dictae  
Communitatis, et hominum Sorvii, qui sunt major  
pars, imo plures ab illis partibus exhibitis omnium Contri-  
butionum ejusdem Communitatis ac praesentem  
tant, et faciunt totum dictum Locum Universitatem  
solentque etiam omnia atque quaequeque ejus-  
dem Communitatis negotia tractare, et expedire.  
Ibidem praefati omnes Curiares et supra convoc-  
ati, et congregati, et nominati omnes unanimes  
et concorditer, et nemine eorum dissentiente. Caten-  
dente, et considerante ordinem ejusdem Commu-  
nitatis singulariter in substantia disponentes, ut

2  
quodlibet... de bono p[ro]p[ri]o v[er]o p[ro]p[ri]etaria et p[ro]p[ri]etaria  
facere in d[omi]n[io] et super terram communale p[ro]p[ri]etaria  
damus ita tamen quodsi hujusmodi p[ro]p[ri]etaria sub p[ro]p[ri]etaria  
illam p[ro]p[ri]etaria

1 Che quelli, i quali già per il passato in ordine in vista  
dell'ordine no<sup>o</sup> habbiano proibito terreno comunale  
nel territorio di loro di qualunque qualità, e quant-  
ità iii con pugliare l'effettuale p[ro]p[ri]o, e non l'hanno  
più coltura, e diserbato per il tempo di tre  
anni continui, e non hanno cessato di coltivarlo, e  
averlo nel tutto, e senza eccezione, e non  
hanno alcuna tra il termine di tre prossimi mesi  
avvenire dopo la pubblicazione del presente ordine  
altimenti non cessato detto termine, e non eriguto  
l'ordine sud<sup>o</sup> detto terreno comunale, e contenga alla  
forma del sud<sup>o</sup> ordine interrato a detta comunità di  
questa ragione senz' altra dichiarazione di

3  
quodlibet in quella parte in somma di tal bene, e non  
era vista a coltura, e non in un altro tale, che  
civili possi in tal terreno non coltivate, et come sono  
stroncare, e parolare, e far tutte le altre cose, le quali  
sono tenute, e solite farri da Pastoralibus, velli boni, e  
Comunali della stessa comunità come se tal terreno  
non fosse mai stato da persona alcuna proibito, e  
questo altro per il ben pubblico si deve eseguire  
ordine no<sup>o</sup>, e per ogni miglior modo

2 Che per l'avvenire nessuno possi tagliare, strappare,  
né in altro modo distruggere, o danno fare, o  
tanto piccolo, et pericoloso, come mezzano, grosso,  
e di qualunque altra qualità per urino, che si ha  
e trouato, et preso il corpo, et piccia degli arbori  
in cediti, tenuti, e proficaci in qualunque modo  
delli Pastoralibus di loro, et nel territorio, e non  
il terreno comunale del medesimo luogo non  
cittate quali si voglia altra coltura di perizione  
quali in questa parte solamente per bene-  
ficio pubblico hanno derogato alla pena di radi  
duei d'oro per caduna volta, e cadun contrafaren-  
te, e cadun piede d'arbori intorno al quale si  
vedrà la conuersione del presente ordine di essere  
applicata per la metà all'accusatore, e per l'altra

meta alla Comunita, e la cura di tal'accura cura  
delli Campani della Comunita, li quali uovano ter-  
minar quindici giorni aborrare il Malattore e que-  
altro il gran danno, che alle giornate in uultava  
alla Comunita, e piu miglior modo

et prof. def. Marcus Ant. Mongini Not. Off. et Com-  
munitatis cancellario de preb. rogatus

FONDAZIONE  
MARAZZA